



Roma, lì 27/09/2021  
Prot. n° 682/21 S.G.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale  
di Santa Maria Capua Vetere  
SANTA MARIA C.V.

E.p.c.:

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria  
Regione CAMPANIA  
NAPOLI

**OGGETTO: Difficoltà del personale durante i piantonamenti ospedalieri e/o le visite urgenti in luoghi esterni di cura.**

Questa Segreteria Sindacale ha ricevuto segnalazioni riguardanti i piantonamenti ospedalieri e/o le visite urgenti in luoghi esterni di cura; invero pare sia divenuta una consuetudine far svolgere al personale di Polizia Penitenziaria, anche come da programmazione del modello 14/A, turni di 8 ore durante i piantonamenti ospedalieri e/o visite urgenti in luoghi esterni di cura.

Purtroppo duole constatare che le 8 ore programmate, quasi sempre diventano 9 o 10 e sempre più spesso sta' accadendo che il personale sia costretto a trattenersi in servizio anche 11 o 12 ore, come accade nelle ipotesi in cui il servizio di cui trattasi è espletato c/o strutture ospedaliere logisticamente distanti dalla originaria sede di servizio.

In altri casi, il protrarsi oltremodo della durata dei servizi di piantonamento pare sia dovuta alla mancanza di autisti del nucleo cittadino, ufficio che generalmente organizza il servizio di piantonamento ospedaliero, come da protocollo interno, su una programmazione del turno di 6 ore articolate in quattro quadranti.

Sembra, inoltre, che a chi svolge questo determinato servizio non venga garantito il pasto nel corso delle 8 ore e in alcuni casi senza nessuna preventiva comunicazione.

Le diverse doglianze difatti narrano di un turno reso ancora più faticoso, stressante e apparentemente senza fine per il fatto che, stante proprio la particolare delicatezza del servizio, talvolta, oltre a non mangiare e non bere, non sarebbe possibile nemmeno allontanarsi, per ragioni di sicurezza, per espletare i necessari bisogni fisiologici.

Ad aggravare le condizioni lavorative sopra descritte concorrere anche l'attuale periodo storico che impone all'operatore penitenziario, impiegato in servizi di piantonamento e traduzione, oltre che a garantire la sicurezza del detenuto ed a prevenire eventuali tentativi di fuga, a mettere in atto ogni idonea misura finalizzata a garantire la prevenzione dal rischio di contagio del virus COVID-19.

Orbene, nel chiederle di voler accertare le situazioni a noi segnalate e qui riportate, certi che se dovessero essere riscontrate in tutto o in parte le disfunzioni di cui sopra, la S.V. vorrà predisporre idonei interventi atti a garantire il rispetto della programmazione dei turni, così come normativamente previsto (pianonamenti turni su 4 quadranti da 6 ore giornaliere), confidando nella sensibilità che più volte ha mostrato nei confronti del personale amministrato, restando in attesa di cortese riscontro cogliamo occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETERIO GENERALE  
Dott. Aldo Di Giacomo

